

Vs Rif.

Prot. n. 0207502/23 del 15/05/2023

Alla

**REGIONE ABRUZZO**

DIPARTIMENTO TERRITORIO -  
AMBIENTE

Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche  
Ufficio Pianificazione e Programmi  
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

**Chieti, 8 Giugno 2023**

E, p.c.

Spett.le

**AMBIENTE S.p.A.**

ambiente@raccomandata.eu

All'

**A.R.T.A.**

Direzione Centrale

sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

**OGGETTO: AMBIENTE S.p.A.** – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/238 del 26.09.2019 - Richiesta verifica adempimento prescrizione.

**Richiesta integrazioni.**

In esito alla vostra nota in riferimento, acquisita ai ns atti con il prot. n. 21648.2023 del 15/05/2023, con la quale codesto servizio regionale ha richiesto il parere della scrivente Agenzia in merito alla documentazione trasmessa dalla ditta ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione di cui al punto 9) dell'autorizzazione regionale riportata in oggetto:

9) di **PRESCRIVERE** che la fase di avvio delle operazioni di gestione dell'impianto in argomento sarà oggetto di un nuovo, successivo e separato provvedimento regionale, nel quale saranno riportati e, conseguentemente armonizzati, i precedenti provvedimenti autorizzativi, previa presentazione al Servizio Gestione Rifiuti della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

9.1) Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;

9.2) Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

9.3) Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione, così come richiesti dalla medesima normativa, e/o presentazione di copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

9.4) La **conformità dell'impianto** realizzato con il progetto a suo tempo approvato;

La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;

L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;

L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;

- ✓ **Esaminata** la documentazione pubblicata sul sito regionale all'indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-art-208>.
- ✓ **Vista** la documentazione della ditta presente ai ns atti.

Si rappresenta e si richiede quanto segue:

- La prescrizione di cui al punto 9.1) risulta ottemperata in quanto la relativa documentazione è stata acquisita ai ns. atti con il prot. n. 21342.2023 del 12.05.2023.
- La verifica delle prescrizioni di cui ai punti 9.2) e 9.3) esula dalle competenze della scrivente Agenzia.
- Per la verifica della conformità dell'impianto di cui al punto 9.4), si ribadisce quanto già precedentemente richiesto dal Parere ARTA – ns. prot. n. 35952.2019 del 23.07.2019 – redatto per il rinnovo della D.D. n. DN3/134 del 01.10.2007, ovvero

**si richiede all'azienda di:**

1. Produrre una planimetria con l'esatta indicazione delle aree, indicando i CER afferenti, nonché con l'indicazione dell'area di cernita dei rifiuti e dell'area adibita al deposito delle MPS prodotte.  
(Rif. punto 1. del Parere ARTA sopra citato: “.....la **AMBIENTE SPA** dovrà produrre una planimetria con esatta indicazione delle aree, indicando i CER afferenti, nonché indicare l'area di cernita dei rifiuti e l'area adibita al deposito delle MPS prodotte”.
2. Indicare le procedure “EoW” per i rifiuti sottoposti a recupero R4.  
(Rif. punto 2. del Parere ARTA sopra citato: “per i rifiuti sottoposti a R4 la **AMBIENTE SPA** dovrà indicare le procedure “EoW””.
3. Adeguarsi, relativamente alla sorveglianza radiometrica - richiamata dal punto 4. del Parere ARTA sopracitato - al dettato di cui all'art. 72 del D.Lgs. n. 101 del 31 luglio 2020.
4. Indicare sulla planimetria le aree attrezzate ai fini delle verifiche previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica, nonché l'area di stoccaggio per eventuali rifiuti che presentino livelli anomali di radioattività.

Quanto sopra viene richiesto al fine di poter esprimere, compiutamente, il Parere di competenza.

IL RESPONSABILE  
Ufficio AUA, AU, Ciclo dei Rifiuti  
**Ing. Anna GIANANTE**

IL DIRETTORE  
**Dott. Chim. Roberto COCCO**  
Documento sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

